

Fabio Concato

BELL'ITALIA (A2-B1)

(1996)

Sito ufficiale di Fabio Concato: <http://www.fabioconcato.it/>



La canzone *Bell'Italia* si trova all'interno del CD *Blu* di Fabio Concato (1996). La versione live della canzone la si può trovare su *Youtube* (Monreale live 2008), digitando il titolo della canzone e l'autore.

La canzone parte dagli 'stereotipi', cioè le idee più comuni e diffuse sull'Italia - che spesso non descrivono più l'Italia di oggi, o che ne descrivono

solo una parte - perché l'Italia è lunga ed è fatta di tante Italie.

- ▶ Si può trovare una scheda più approfondita nella sezione "Risorse" in www.italy.it.
- ▶ Si può trovare una scheda più approfondita nella sezione "EduMusic" in www.unive.it/labcom.

1 Fai un elenco degli stereotipi più diffusi sull'Italia, sul suo clima, sul suo popolo.

2 Trova il testo in internet.

Non possiamo riprodurlo qui perché il testo è di proprietà letteraria dell'autore.

3 Leggi il testo.

a. Lavoriamo sulla prima strofa, che è di 7 versi:

- ▶ parte dallo stereotipo più diffuso, secondo cui l'Italia è *il bel paese del sole*, e ti fa notare che anche al Sud (Catania) piove e c'è la neve (la Sila è un grande monte in Calabria);
- ▶ introduce l'idea che anche l'Italia unita sia uno stereotipo, con il Nord che si avvicina a ..., e il Sud che sembra appartenere a ...

b. Il ritornello gioca sulla frase italiana usata per spiegare bene una lettera: "i come ...", e al posto dei puntini ci va una parola che inizia con *i*. Qui trovi una serie di parole che rappresentano altri stereotipi: *innamorati*, *idioti* (= poco intelligenti), *i più furbi*, *insospettabili* (persone delle quali non si può pensare che siano disoneste, criminali), *incorreggibili*, *incazzati* (parola volgare = arrabbiati), *incorruttibili*, *impossibile non amarli*;

c. La seconda strofa è piena di riferimenti culturali, soprattutto del Sud:

- ▶ *delitto d'onore*: oggi non è più presente nella legge, ma fino a cinquant'anni fa se un uomo uccideva la moglie che l'aveva tradito, commetteva un delitto per salvare il suo onore e aveva una pena ridotta;
- ▶ *matrimonio riparatore*: anche questo non è più comune, ma in passato era frequente che se due giovani aspettavano un figlio prima del matrimonio, si dovevano sposare per 'riparare', farsi perdonare, quella che era considerata una colpa;
- ▶ *una cupola che ha la sua fede*: non è la cupola di una chiesa, ma la cupola mafiosa, cioè il gruppo dei capi mafiosi di una zona o di una famiglia;
- ▶ *un cupolone che si sente e si vede*: il cupolone è quello di San Pietro a Roma, simbolo della fede cattolica, la cui influenza si sente e si vede in Italia (anche se vent'anni dopo, è molto meno forte che ai tempi della canzone);
- ▶ *quelli che fan da soli*: i ragazzini che si masturbano, secondo la vecchia tradizione, avevano i problemi indicati nei versi successivi.

d. L'ultima strofa è più breve, ha solo 4 versi: *gli impuniti* sono quelli che commettono delitti, i mafiosi, i corrotti che riescono a non essere puniti, ovvero condannati. Il senso è: loro continueranno ad andare in giro come sempre, ma noi giovani non li guardiamo più come modelli, noi andiamo sul *lungomare*, la spiaggia di Rimini, e ci occupiamo di noi stessi.

Come vedi, è una conclusione pessimistica (come anche quella di *Buonanotte all'Italia* di Luciano Ligabue, che trovi tra le schede): i ragazzi degli anni Novanta avevano smesso di fare le 'rivoluzioni' come nel 1968 o nel 1977, cercavano il divertimento e si disinteressavano delle questioni politiche, della giustizia civile.

- 4** Ascolta la canzone seguendo il testo.
- 5** Ascolta la canzone, seguendo il testo, e cerca di cantarla insieme a Concato.
- 6** Chiudi il file del testo e ascolta: dovresti capire quasi tutto.
- 7** **Ti piace?**
Ti dà il senso dell'amarezza che una persona socialmente e politicamente attiva come Concato viveva in quegli anni?